



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841

***REFERTO del
CONTROLLO di GESTIONE
ANNO 2013***

ex art 198 e 198 bis D.Lgs 267/2000

Premessa

Al termine dell'esercizio 2013, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l' U.O. Servizi Finanziari ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

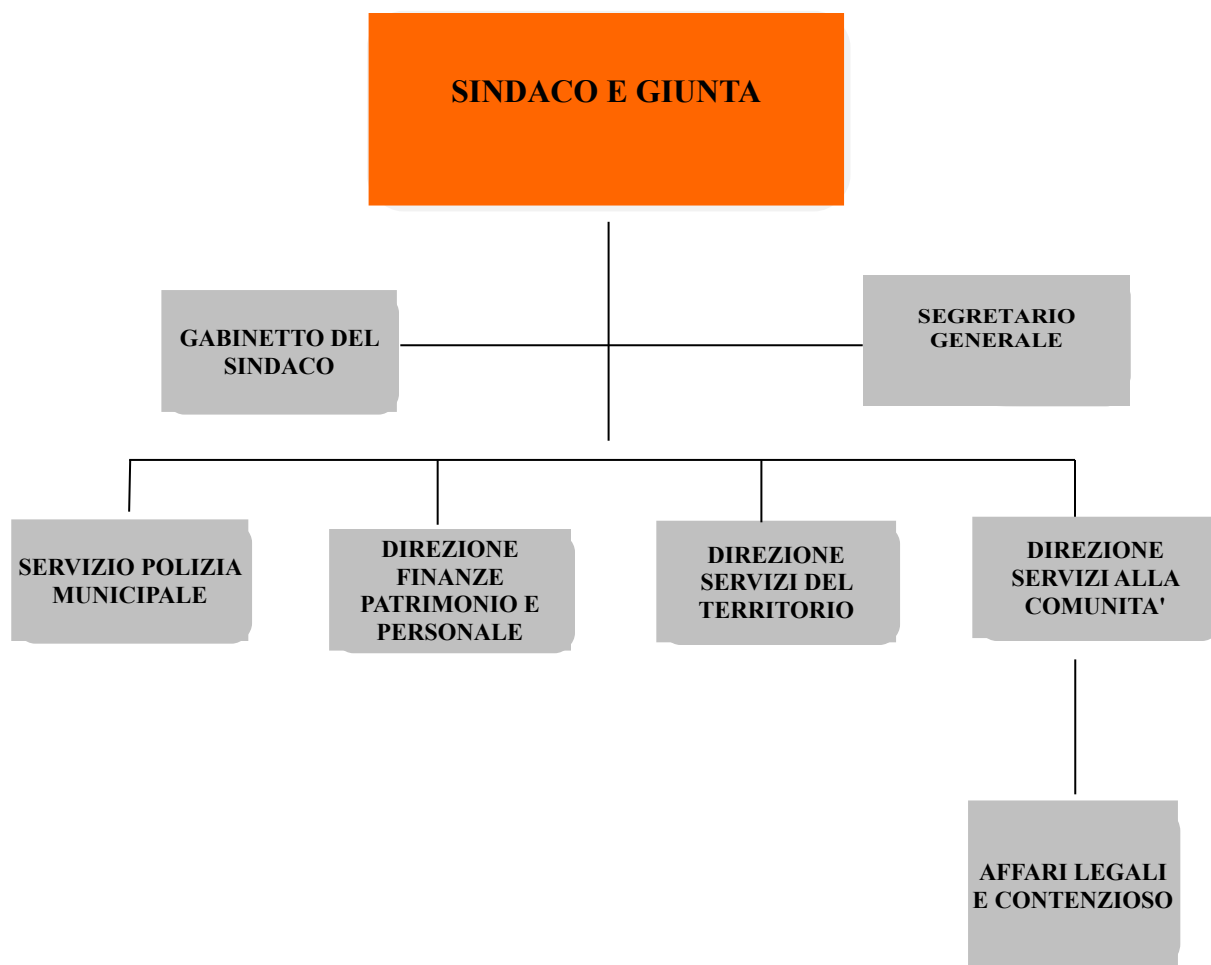
A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2013

Dati Generali

Il Comune di Pietrasanta ha una popolazione di 24.069 abitanti alla data del 31/12/2013, in un territorio di Km² 42.

La struttura organizzativa dell'Ente, revisionata con delibera GC n. 160 del 05/07/2013, è ripartita in settori e servizi:



Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286/1999 e del D.Lgs 267/2000, anche dello Statuto Comunale (approvato con delibera CC n. 30 del 14/03/2007) e del Regolamento di contabilità, approvato in data 9/12/2010 con delibera CC n. 71.

In particolare, si evidenziano le tipologie di controlli attivati e il numero di addetti:

- Collegio dei revisori Attivato: SI N. addetti: 3
- Controlli di gestione Attivato: SI N. addetti: 1 per 7 mesi

- Controllo strategico Attivato: NO N. addetti: 0

- Valutazione dirigenti Attivato: SI N. addetti: 2

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e negli altri atti di organizzazione, ed insieme al Nucleo di Valutazione ha effettuato il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

Gli obiettivi sono stati oggetto di analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di norma, in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

Il Servizio Ragioneria esercita il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio e consiste nell'apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, sulle determinazioni dei soggetti abilitati (nel rispetto dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000).

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio è assicurato dal Segretario generale.

La Valutazione dei Dirigenti e il ciclo della performance

La valutazione dei Dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con decreto sindacale n. 18 del 9 aprile 2013; esso è costituito da n. 2 membri: il Segretario Comunale con funzioni di Presidente e un componente esterno esperto in materia.

A partire dall'anno 2012 la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e della performance dell'Ente e dei Dirigenti viene effettuata secondo i criteri approvati con delibera GC n.65 del 7/03/2012. Il sistema approntato nell'Ente per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale è conforme ai principi dettati dal D.Lgs. 150/2009, alle disposizioni emanate dalla CIVIT e alle linee guida ANCI.

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono desunti dai programmi dell'Amministrazione e sono definiti all'inizio dell'anno cui si riferiscono sebbene possano essere rivisti in corso d'anno sulla base del loro andamento e previo accordo con l'amministrazione.

Vengono distinte due categorie di obiettivi:

- obiettivi di innovazione, miglioramento o risparmio;
- obiettivi di mantenimento relativi alla gestione ordinaria.

Rientrano nella prima tipologia tutti quegli obiettivi che derivano dalle linee di mandato e dai

programmi pluriennali dell'Amministrazione. Sono suddivisi per Direzione e per settore di competenza al loro interno. Gli obiettivi di mantenimento, se previsti, riguardano servizi e attività ordinarie.

Per la valutazione della performance vengono selezionati gli obiettivi ritenuti più qualificanti dell'attività dell'anno e che presuppongono il coinvolgimento e la cooperazione della maggioranza del personale. Il grado di raggiungimento di tali obiettivi influenza l'indennità di risultato dei dirigenti e i compensi al personale diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Le valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione si compongono di due parti:

- Performance organizzativa, misurata su tutti gli obiettivi di performance organizzativa delle varie direzioni nel 2013;
- Prestazioni dei dirigenti, misurate in base a:
 - obiettivi di innovazione, miglioramento e risparmio;
 - obiettivi di mantenimento;
 - fattori relativi alla gestione del personale;
 - fattori organizzativi.

Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio di previsione 2013 è stato approvato con delibera CC n. 26 del 29/06/2013.

L'approvazione del bilancio di previsione annuale e degli altri strumenti previsionali quali il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica costituisce un momento fondamentale dell'attività annuale del comune.

Con questo atto il Consiglio comunale decide gli indirizzi politico amministrativi, in particolare l'Amministrazione decide come procurarsi le risorse finanziarie e come impiegarle per il governo della città.

Il Bilancio di Previsione 2013 del Comune di Pietrasanta si compone anche dei seguenti documenti:

- Bilancio Pluriennale;
- Relazione Previsionale e Programmatica;
- Programma triennale dei Lavori pubblici;
- Relazione tecnica del Ragioniere Capo;
- Parere del collegio dei revisori dei conti.

La Relazione Previsionale e Programmatica

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Con riferimento al suo contenuto e in particolare relativamente alla leggibilità per programmi si evidenziano in particolare i programmi della RPP 2013-2015 del Comune:

- *Programma A - Attuazione degli istituti normativi in materia di trasparenza, lotta alla corruzione, controlli*: Il programma comprende le attività di consulenza e supporto alla componente politica, lo svolgimento e supervisione della gestione complessiva del Comune, le funzioni di coordinamento e controllo, nonché attività propositiva tendente ad assicurare l'osservanza della normativa in materia di lotta alla corruzione, amministrazione trasparente e controlli interni;
- *Programma B - Istituti Culturali - Servizi alla comunità - Pianificazione organizzazione e controllo - Servizi generali - Affari legali*: Il programma comprende le attività di consulenza e

supporto alla componente politica, lo svolgimento e supervisione della gestione complessiva del Comune, le funzioni di coordinamento, programmazione e controllo. E' diretto, inoltre, ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso, nonché di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi richiede;

- *Programma C - Servizi del territorio*: Ricomprende i servizi di natura tecnico-economica diretti, attraverso la loro attività, a promuovere le attività pubbliche e private che incidono sul territorio, a perseguire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle risorse territoriali ed ambientali, la valorizzazione delle potenzialità e delle tendenze economiche locali, lo sviluppo di un sistema di città equilibrato e policentrico, promuovendo l'integrazione tra i diversi ambiti e migliorando il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio;

- *Programma D - Finanze Patrimonio e Personale* - Il Programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio;

- *Programma E - Polizia Municipale*: Il corpo di Polizia municipale garantisce un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia Municipale, alla Polizia Amministrativa, alla Polizia Giudiziaria ed alla Polizia Stradale.

Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 20/09/2013 con delibera di Giunta n. 213, ha un'articolazione sia contabile/finanziaria, in quanto vengono assegnati i singoli capitoli di entrata/spesa divisi per centri di costo, sia descrittiva con obiettivi specifici e con indicatori di attività e di risultato.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti.

La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013

Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000, l'organo consiliare per l'anno 2013 con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 26/09/2013 ha provveduto ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

La deliberazione sugli equilibri di bilancio dà atto che a tale data non vi erano squilibri di bilancio, gestione di competenza anche se riguardo l'equilibrio finanziario complessivo non sussistevano i presupposti per sostenere che il disavanzo di amministrazione venisse finanziato, seppur parzialmente, entro il termine dell'esercizio. Erano infatti in corso le procedure di alienazione immobiliare, i cui esiti rappresentavano elemento essenziale sia per il finanziamento del disavanzo sia, all'atto dell'incasso, per il perseguimento degli obiettivi per il Patto di stabilità. Inoltre non erano noti i presupposti per gli accertamenti di alcune poste di entrata.

Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione 2013 è stato approvato con delibera CC n. 15 del 29/04/2014.

L'approvazione del Rendiconto comprensivo del conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e di altri allegati, rappresenta il momento in cui l'ente rileva e dimostra i risultati della

gestione relativa all'anno trascorso. Con questo atto il Consiglio comunale dimostra i risultati finali della gestione contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni negli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Il rendiconto della gestione 2013 si compone nel dettaglio dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- allegati al conto del bilancio;
- prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio;
- servizi a domanda e servizi vari;
- relazione della Giunta al rendiconto;
- sintesi del Conto del Tesoriere;
- relazione del responsabile del servizio finanziario al rendiconto;
- prospetto delle spese di rappresentanza;
- rapporto debiti crediti comune società;
- relazione del collegio dei revisori al rendiconto.

Le partecipazioni

Di seguito l'elenco degli organismi partecipati dall'ente alla data del 31/12/2013 e il risultato di esercizio.

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO
Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani		1,76	avanzo Euro 498.957,51
Autorità idrica Toscana			avanzo amministrazione Euro 2.193.358,40
Consorzio Zona Industriale Apuana	€ 3.659.332,00	3,861	€ 12.516,65
Consorzio Ambiente Versilia	fondo consortile 100.000,00	13,58	€ 71,00
Clap s.p.a. in liquidazione	€ 5.818.998,00	3,4836	€ 8.428,00
Ersu s.p.a.	€ 876.413,00	46,6	€ 154.564,00
Fidi Toscana s.p.a.	€ 120.913.988,00	0,025	-€ 6.062.765,00
Gaia s.p.a.	€ 16.613.295,20	8,756	€ 308.633,00
Internazionale marmi e macchine Carrara	€ 32.138.851,00	0,61	€ 17.462,00
Versilia acque s.p.a.	€ 5.511.230,00	11,46	€ 205.510,00
E.R.P. Lucca s.r.l.	€ 2.010.000,00	7,35	€ 40.793,38
Pietrasanta Sviluppo s.p.a.	€ 11.622.000,00	100	€ 15.760,00
Consorzio Società della salute dell'area socio sanitaria Versilia	€ 100.000,00	9,43	€ 0,00
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	€ 0,00	100	-€ 38.370,00
Fondazione La Versiliana	€ 750.451,00	77,33	€ 1.315,00
Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta	€ 86.421,34	90,91	-€ 65.634,00
CET scarl	€ 68.773,00	0,734	€ 9.922,00
Unione dei Comuni Versilia			avanzo Euro 31.783,09

Le perdite degli organismi partecipati non hanno generato effetti finanziari sul bilancio dell'Ente.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione di competenza

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013
Avanzo applicato alla gestione	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Tributarie (Tit I)	€ 30.676.338,47	€ 28.747.250,82
Entrate derivati da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Tit. II)	€ 3.137.254,29	€ 4.760.082,48
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 7.998.611,14	€ 7.251.768,87
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Tit. IV)	€ 13.072.037,97	€ 2.677.441,03
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V)	€ 53.125.048,90	€ 33.809.806,47
Entrate per servizi per conto terzi (Tit. VI)	€ 5.200.000,00	€ 2.634.357,63
TOTALE	€ 113.209.290,77	€ 79.880.707,30

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013
Disavanzo applicato alla gestione	€ 880.000,00	€ 0,00
Spese correnti (Tit I)	€ 38.513.460,86	€ 36.893.099,10
Spese in conto capitale (Tit. II)	€ 7.772.759,06	€ 2.141.038,43
Spese per rimbors di prestiti (Tit. III)	€ 60.843.070,85	€ 36.759.593,42
Spese per servizi per conto terzi (Tit. IV)	€ 5.200.000,00	€ 2.634.357,63
TOTALE	€ 113.209.290,77	€ 78.428.088,58

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: IL RISULTATO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	€ 113.209.290,77	€ 79.880.707,30	-€ 33.328.583,47
Totale spese di competenza + disavanzo 2012 applicato	€ 113.209.290,77	€ 78.428.088,58	-€ 34.781.202,19
GESTIONE DI COMPETENZA:			
Avanzo (+)	0	€ 1.452.618,72	€ 1.452.618,72
Disavanzo (-)			

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti ritenute di carattere eccezionale, non ripetitivo o da correlare alle uscite:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Oneri urbanizzazione per spese correnti	€ 493.000,00	Oneri straordinari	€ 982.913,28
Proventi Recupero evasione	€ 1.200.000,00	Spese servizio recupero evasione	€ 145.200,00
Proventi violazioni Cds	€ 412.177,78	Utilizzo proventi violazioni Cds	€ 206.088,89
IMU compensata Ministero	€ 4.249.566,82	Traferimento IMU Ministero	€ 4.249.566,82
Totale entrate una-tantum	€ 6.354.744,60	Totale spese una-tantum	€ 5.583.768,99
Squilibrio entrate una-tantum 770.975,61			

La gestione dei residui

La gestione residui 2012 e precedenti ha prodotto un risultato negativo di Euro 124.141.

Per quanto riguarda la gestione dei residui passivi, si rileva l'eliminazione di residui passivi di parte corrente per € 370.691,19.

La gestione dei residui attivi 2012 e precedenti, relativamente alle entrate correnti, con riferimento al 31/12/2013 presenta la seguente situazione:

Residui attivi al 31/12/2012	€ 21.575.211		
Riscossioni nel corso dell'anno 2012:	€ 7.305.756	33,86%	
Residui da riportare al 31/12/2012:	€ 13.777.664		al netto di quelli eliminati
Totale residui da riportare	€ 22.212.989	102,96%	

La situazione dei residui passivi titolo I (spese correnti) riferita all'anno 2012 e precedenti è la seguente:

Residui passivi al 31/12/2012:	€ 23.342.910,56		
Pagamenti nel corso del 2013:	€ 14.663.575,17	62,82%	
Residui da riportare al 31/12/2013:	€ 8.308.644,20	35,59%	(al netto di quelli eliminati)
Totale residui da riportare:	€ 19.760.120,11	84,65%	

La gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2013			€ 1.006.988,35
Riscossioni	€ 12.464.666,49	€ 69.888.935,79	€ 82.353.602,28
Pagamenti	€ 23.088.608,52	€ 60.271.982,11	€ 83.360.590,63
Fondo di cassa la 31 dicembre 2013			€ 0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ 0,00
Differenza			€ 0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un disavanzo di Euro 6.551.231,35, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2013			€ 1.006.988,35
RISCOSSIONI	€ 12.464.666,49	€ 69.888.935,79	€ 82.353.602,28
PAGAMENTI	€ 23.088.608,52	€ 60.271.982,11	€ 83.360.590,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	€ 29.940.025,37	€ 9.991.771,51	€ 39.931.796,88
RESIDUI PASSIVI	€ 27.196.921,76	€ 18.156.106,47	€ 45.353.028,23
Fondi vincolati (F.s.c.)			€ 1.130.000,00
Risultato amministrazione disponibile al 31 Dicembre 2013			-€ 6.551.231,35

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. La somma di € 1.130.000,00 di fondi vincolati si intende riferita all'accantonamento per fondo svalutazione crediti. Alla data del 31 dicembre 2013 il Comune utilizza l'anticipazione di tesoreria per euro 1.326.257,73.

Indebitamento e oneri finanziari

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,37%	2,76%	2,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	€ 31.988.860,48	€ 29.100.215,23	€ 26.111.378,61
Nuovi prestiti	€ 0,00		
Prestiti rimborsati	€ 2.690.894,18	€ 2.791.466,44	€ 2.897.511,15
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 197.370,18	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 197.751,07		€ 213.359,09
Totale fine anno	€ 29.100.215,23	€ 26.111.378,61	€ 23.427.226,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	€ 1.140.448,21	€ 1.035.699,42	€ 854.298,62
Quota capitale	€ 2.690.894,18	€ 2.791.466,44	€ 2.897.511,15
Totale fine anno	€ 3.831.342,39	€ 3.827.165,86	€ 3.751.809,77

La riduzione degli oneri finanziari nell'esercizio 2013 è anche la conseguenza della riduzione dei tassi di interesse che incide sui mutui a tasso variabile (a titolo indicativo, l'euribor 6m al 02/01/2014 è pari al 0,39% rispetto al 0,319% alla data del 02/01/2013).

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito al 31/12	€ 29.100,00	€ 26.111,00	€ 23.427,00
Entrate correnti	€ 33.797,00	€ 37.571,00	€ 40.759,00
(meno) trasf. erariali e reg.	€ 1.299,00	€ 1.074,00	€ 4.178,00
Entrate correnti nette	€ 32.498,00	€ 36.497,00	€ 36.581,00
Rapporto debito/entrate	€ 90,00	€ 72,00	€ 64,00

Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli

dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione né in sede previsionale né, tanto meno, al momento della rendicontazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013
Entrate Tributarie (Tit. I)	€ 30.676.338,47	€ 28.747.250,82	€ 23.979.394,11
Entrate derivati da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Tit. II)	€ 3.137.254,29	€ 4.760.082,48	€ 3.279.130,75
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 7.998.611,14	€ 7.251.768,87	€ 5.065.252,13
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Tit. IV)	€ 13.072.037,97	€ 2.677.441,03	€ 1.444.998,33
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V)	€ 53.125.048,90	€ 33.809.806,47	€ 33.809.806,47
TOTALE	€ 108.009.290,77	€ 77.246.349,67	€ 67.578.581,79

La tabella che precede propone l'intera politica di acquisizione delle risorse in forma aggregata, di seguito l'analisi per singole categorie di entrata per ciascuna delle quali vengono proposti:

– gli stanziamenti definitivi in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.

La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).

Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno;

- Gli accertamenti di competenza che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente;

- Le riscossioni di competenza che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

ENTRATE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Entrate Tributarie (Tit. I)	€ 30.676.338,47	€ 28.747.250,82	93,71%
Entrate derivati da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Tit. II)	€ 3.137.254,29	€ 4.760.082,48	151,73%
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 7.998.611,14	€ 7.251.768,87	90,66%
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Tit. IV)	€ 13.072.037,97	€ 2.677.441,03	20,48%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V)	€ 53.125.048,90	€ 33.809.806,47	63,64%
TOTALE	€ 108.009.290,77	€ 77.246.349,67	71,52%

ENTRATE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	ACCERTATO IN %
Entrate Tributarie (Tit. I)	€ 28.747.250,82	€ 23.979.394,11	83,41%
Entrate derivati da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Tit. II)	€ 4.760.082,48	€ 3.279.130,75	68,89%
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 7.251.768,87	€ 5.065.252,13	69,85%
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Tit. IV)	€ 2.677.441,03	€ 1.444.998,33	53,97%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V)	€ 33.809.806,47	€ 33.809.806,47	100,00%
TOTALE	€ 77.246.349,67	€ 67.578.581,79	87,48%

Le entrate tributarie

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna delle entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	€ 21.160.559,01	€ 19.231.483,92	90,88%
Tasse (Categoria 2)	€ 9.334.779,46	€ 9.334.779,46	100,00%
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	€ 181.000,00	€ 180.987,44	99,99%
TOTALE	€ 30.676.338,47	€ 28.747.250,82	93,71%

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	€ 19.231.483,92	€ 16.786.489,95	87,29%
Tasse (Categoria 2)	€ 9.334.779,46	€ 7.011.916,72	75,12%
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	€ 180.987,44	€ 180.987,44	100,00%
TOTALE	€ 28.747.250,82	€ 23.979.394,11	83,41%

Di seguito alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

Imu

Tra le entrate tributarie è compreso l'accertamento IMU. L'art. 1, comma 680, della Legge di stabilità 2014 ha spostato al 24 gennaio il termine inizialmente fissato al 16 gennaio dal d.l. 133/2013 (art. 1, comma 5) di scadenza per il pagamento della cosiddetta *mini-Imu*. Solo a fine 2014 (Gazzetta Ufficiale del 21 novembre 2014, n. 271, Supplemento Ordinario n. 88) è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno concernente l'attribuzione ai comuni di un contributo compensativo, a congruaggio, dell'importo complessivo di 348.527.350,73 euro, risultante dalla differenza tra le risorse di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5 e quelle distribuite ai sensi dei commi 4 e 8 dello stesso articolo 1. L'incasso della somma relativa è avvenuto nel corso del corrente mese di dicembre.

Sulla base dei dati disponibili presso l'ufficio tributi, alla data del 31 dicembre 2013 risultavano questi incassi:

Abitazione principale	622.915,17
Altri fabbricati	17.496.666,26
Totale al comune	16.039.507,31
Totale allo stato*	2.080.074,12
Gettito complessivo	18.119.581,43

* Nell'anno 2013 trattasi di gettito relativo ai fabbricati D;

Tares

Il gettito della risorsa è quantificato in Euro 9.025.960,46 (di cui Euro 347.152,33 sono relativi all'addizionale Provinciale del 4%), di cui riscossi Euro 7.695.222 alla data del 03 novembre 2014.

Addizionale irpef

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Per l'anno 2013 le aliquote sono state riviste con delibera di Consiglio comunale 22 del 29 giugno 2013 e rimodulate in relazione a quanto disposto dalla normativa vigente che impone gli stessi scaglioni di reddito ai fini irpef stabilendo il reddito esente a Euro 14.500,00.

Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

Riguardo i *trasferimenti*, il comune di Pietrasanta ha contribuito ad alimentare il fondo di solidarietà comunale ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 per 4.065.356,23 euro.

Questo il dettaglio delle attribuzioni come accertate in sede di rendiconto:

ATTRIBUZIONI	
CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU (ART. 1 E 3, DL 102/13)	1.198.748,39
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI (ART. 10 QUATER, COMMI 1, 2, 3 DL 35/2013)	209.477,65
COPERTURA ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI ASSENZE PER MALATTIA	2.750,81
CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (ART. 2, C. 1, DL 120/2013)	90.515,35
RIMB INTERESSI ANTICIP TES DERIVANTE DA MINOR GETTITO IMU AB PRINC (ART. 1 C. 1 DL 54/13)	1.056,99
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU (ART. 1, C. 3 E 4 DL 133)	952.690,68
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DERIVANTI DALLA CEDOLARE SECCA (DLG 23/2011)	24.771,21
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (ART 5, C. 1 E 6, DL 185/08)	36.572,56
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO 2010 (ART. 63, DL 2/2010)	4.298,63
CONTRIBUTI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)	194.155,23
TOTALE	2.715.037,50
Importi da recuperare tramite Agenzia delle entrate per insufficienza delle risorse attribuite(ART. 1, C. 129 L 228/2012)	191.353,00

Queste le spettanze 2013 riviste, con comunicato apparso sul sito del Ministero dell'interno in data 24 giugno 2014, aggiornate in data 02 luglio 2014:

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	97.764,18
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013	61.343,77
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	2.455.239,87
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	4.298,63
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	194.155,23
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	2.812.801,68
Importo da recuperare tramite Agenzia delle entrate per insufficienza delle risorse attribuite (ART. 1, C. 129 L 228/2012)	Importo
RIDUZIONE EX FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	7.143,00
ACCONTI DISPOSTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 382, L. 228/2012 E ARTICOLO 7, COMMA 1, DL 102/2013 SUPERIORI ALL'ATTRIBUZIONE DI DIRITTO FSC	180.987,00
ULTERIORE SOMMA A DEBITO PER ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (ELENCO B DPCM)	3.223,00
TOTALE	191.353,00
Regolarizzazione contabile conseguente a revisione gettito IMU	
Somme che verranno conguagliate sul saldo del fondo di solidarietà 2013	Importo
CONGUAGLIO (POSITIVO) SOMME PER ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3.223,00
CONGUAGLIO (NEGATIVO) SOMME PER ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3.223,00
TOTALE (POSITIVO)	0,00

Segue l'analisi di dettaglio riferita ai dati del Rendiconto:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€ 1.732.896,62	€ 3.400.738,87	196,25%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 631.243,12	€ 618.242,20	97,94%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€ 178.422,91	€ 159.458,53	89,37%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 594.691,64	€ 581.642,88	97,81%
TOTALE	€ 3.137.254,29	€ 4.760.082,48	151,73%

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€ 3.400.738,87	€ 2.620.223,52	77,05%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 618.242,20	€ 421.128,80	68,12%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€ 159.458,53	€ 12.722,55	7,98%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 581.642,88	€ 225.055,88	38,69%
TOTALE	€ 4.760.082,48	€ 3.279.130,75	68,89%

Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente, determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Proventi di servizi pubblici (Categoria 1)	€ 4.311.029,00	€ 3.669.966,83	85,13%
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	€ 2.030.211,78	€ 2.051.931,18	101,07%
Proventi finanziari (Categoria 3)	€ 143.862,07	€ 84.524,13	58,75%
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	€ 41.394,28	€ 41.394,28	100,00%
Proventi diversi (Categoria 5)	€ 1.472.114,01	€ 1.403.952,45	95,37%
TOTALE	€ 7.998.611,14	€ 7.251.768,87	90,66%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	ACCERTATO IN %
Proventi di servizi pubblici (Categoria 1)	€ 3.669.966,83	€ 3.123.876,80	85,12%
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	€ 2.051.931,18	€ 1.504.084,55	73,30%
Proventi finanziari (Categoria 3)	€ 84.524,13	€ 80.276,11	94,97%
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	€ 41.394,28	€ 2.670,43	6,45%
Proventi diversi (Categoria 5)	€ 1.403.952,45	€ 354.344,24	25,24%
TOTALE	€ 7.251.768,87	€ 5.065.252,13	69,85%

I trasferimenti in conto capitale

Di seguito il prospetto riepilogativo degli accertamenti relativi alle somme riguardanti tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

ENTRATE TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	€ 7.506.000,00	€ 434.026,00	5,78%
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione (Categoria 3)	€ 1.155.437,97	€ 964.864,22	83,51%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	€ 24.600,00	€ 24.600,00	100,00%
Trasferimenti di capitale da altri enti soggetti (Categoria 5)	€ 2.286.000,00	€ 1.229.875,81	53,80%
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	€ 2.100.000,00	€ 24.075,00	1,15%
TOTALE	€ 13.072.037,97	€ 2.677.441,03	20,48%

ENTRATE TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	€ 434.026,00	€ 89.026,00	20,51%
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione (Categoria 3)	€ 964.864,22	€ 101.496,52	10,52%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	€ 24.600,00	€ 24.600,00	100,00%
Trasferimenti di capitale da altri enti soggetti (Categoria 5)	€ 1.229.875,81	€ 1.229.875,81	100,00%
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	€ 24.075,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE	€ 2.677.441,03	€ 1.444.998,33	53,97%

Le accensioni di prestiti

Il riepilogo del titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

ENTRATE DA ACCENSIONI PRESTITI 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	€ 50.000.000,00	€ 30.684.757,57	61,37%
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti (Categoria 3)	€ 3.125.048,90	€ 3.125.048,90	100,00%
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE	€ 53.125.048,90	€ 33.809.806,47	63,64%

ENTRATE DA ACCENSIONI PRESTITI 2013: AMALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	€ 30.684.757,57	€ 30.684.757,57	100,00%
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti (Categoria 3)	€ 3.125.048,90	€ 3.125.048,90	100,00%
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE	€ 33.809.806,47	€ 33.809.806,47	100,00%

Ai sensi dell'art. 1, co. 9, del L. 35/2013, per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria (art. 222 Tuel), e' stato incrementato da tre a cinque dodicesimi (da circa 8,5 milioni a circa 15 milioni). Inoltre, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 (riguardanti i limiti ed i vincoli sull'indebitamento) del Tuel, il comune di Pietrasanta con contratto ricevuto in data 24 maggio 2013 ha ottenuto un'anticipazione Cassa Depositi Prestiti di euro 3.125.048,90 (di cui il 50% erogato in data 06 giugno ed il saldo a fine 2013) da restituire in 30 anni al tasso del 3,302%.

I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ente non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a

quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2013.

Il Patto di Stabilità 2013

Le regole sul *Patto di stabilità* nell'anno 2013 (Artt. 30,31 e 32 L. n. 183/2011, legge di stabilità 2013- Circolare RGS n. 5 del 07/02/2013) prevedono che il saldo da rispettare rilevante per il Patto è unico, calcolato con il criterio della competenza mista. Ogni operazione di bilancio in corso d'anno deve essere approvata iscrivendo le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per ciascun anno e il rispetto degli obiettivi costituisce motivo di legittimità degli atti emessi. Ai sensi del comma 2 dell'art.1 del d.l. 35/2013, sono stati attribuiti spazi finanziari per effettuare pagamenti di debiti per appalti di lavori pubblici certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012. Gli spazi finanziari attribuiti al Comune di Pietrasanta, con Decreto MEF del 14 maggio, sono risultati pari ad Euro 4.564.000.

Sono esclusi dalle entrate rilevanti l'avanzo di amministrazione e l'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Di seguito le risultanze che attestano l'avvenuto rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2013, così come certificate al Ministero del Tesoro entro il 31/03/2013 :

Calcolo del saldo obiettivo programmatico:

Art. 31 Legge 183/2011, Legge 228/2012

Saldo finanziario programmatico 2013-2015

Calcolo della media degli impegni di spesa corrente

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	30238	31675	32820
Media degli impegni di spesa corrente 2006-2008 (A)	31578		
Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2013, 2014 e 2015	Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire nel:		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Percentuale da applicare alla spesa delle spese correnti	14,80%	14,80%	14,80%
SALDO OBIETTIVO (B=A*Percentuale)	4673	4673	4673
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)	1035	1035	1035
Obiettivo di competenza mista (D=B-C)	3638	3638	3638
ENTI NON VIRTUOSI	Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire nel:		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Percentuale da applicare alla spesa delle spese correnti	15,61%	15,80%	15,80%
SALDO OBIETTIVO (B=A*Percentuale)	4.929	4.989	4.989
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)	1.035	1.035	1.035
Obiettivo di competenza mista (D=B-C) - ENTI NON VIRTUOSI	3.895	3.955	3.955
Patto Nazionale Orizzontale (art.4-ter, d.l. 16/2012)	217,00	217,00	0,00
Patto Regionale Verticale "Incentivato" (commi 122 e seg. Art. 1, l.228/2012)	-420,00		
Patto regionale verticale (art.32,c.17 L. 183/2011)	-71,00		
SALDO OBIETTIVO FINALE	3621	4172	3955

Risultato al 31/12/2013 come certificato al Ministero dell'Economia:

SALDO COMPETENZA MISTA		
Entrate Correnti	€ 28.747.250,82	Accert. Co
	€ 4.760.082,48	Accert. Co
	€ 7.251.768,87	Accert. Co
Totale Entrate correnti	€ 40.759.102,17	Accert. Co
a detrarre:		
Corrispettivo gettito IMU immobili comunali	€ 209.477,65	Art.10quater d.l. 35/2013
Integrazione fondo solidarietà	€ 90.515,35	Art. 2,c.2, d.l. 120/2013
Spese correnti	€ 36.893.099,10	Impegn. Co
SALDO CORRENTE NETTO	€ 3.566.010,07	
Riscossioni c/Capitale (Al netto riscossione crediti)	€ 3.954.758,68	
Pagamenti c/Capitale (al netto concessione crediti)	€ 7.010.663,19	
a detrarre:		
Pagamenti debiti successivi 08 aprile 2013	€ 2.404.000,00	Art.1,c.1, d.l. 35/2013
Pagamenti debiti prima 09 aprile	€ 2.160.000,00	Art.1,c.1, d.l. 35/2013
SALDO CAPITALE	€ 1.508.095,49	
SALDO COMPETENZA MISTA	€ 5.074.105,56	
Saldo Obiettivo Finale	€ 3.621.000,00	
Rendiconto 2013 -DISTANZA DA OBIETTIVO	€ 1.453,11	(MIGLIAIA)

Le partecipazioni

Verifica dei crediti e debiti reciproci

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, comma 4 del D.l. 95/2012, previa richiesta di specifica comunicazione alle società partecipate si ha, al 31/12/2013, il seguente quadro riassuntivo.

Vea s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

Toscana Energia s.p.a. - Con atto di transazione sottoscritto tra le parti in data 7 novembre 2012, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 287 del 5 novembre 2012, sono stati definiti i debiti/crediti reciproci del Comune e della società, con rateizzazione delle somme dovute dal Comune e con stanziamento di parte delle somme nei bilanci 2013 e 2014. La parte relativa al 2013 e' stata regolarmente saldata con mandati dal n. 8169/13 al n. 8188/13 per euro 667.193,67.

E.R.P. Lucca s.r.l. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risulterebbero non coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

Clap s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società. Clap s.p.a., a conclusione del processo di aggregazione in CTT Nord s.r.l., ha conferito a quest'ultima i relativi crediti e debiti. Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22/4/2013 è stato deciso lo scioglimento di Clap Spa mediante liquidazione.

Ersu s.p.a. - Quanto al saldo debito del Comune/credito della società: dal saldo credito quantificato dalla società deve essere detratto l'importo oggetto di n. 2 decreti ingiuntivi, successivamente transatti nel dicembre 2011, che prevedono il pagamento di uno stralcio a decorrere dall'anno 2013. L'importo complessivo è stanziato a partire dal bilancio pluriennale

2013-2015. La quota relativa all'anno 2013 è stata regolarmente saldata con mandato n. 3951/13 per euro 92.997,00. Dal saldo, inoltre, devono essere detratti: (i) l'importo di n. 3 fatture emesse dalla società nell'anno 2010, il cui pagamento è in discussione in sede arbitrale; nonché (ii) l'ammontare di n. 2 ulteriori fatture oggetto di contestazione da parte del Comune. La somma residua è interamente contenuta nei residui di bilancio al 31 dicembre 2013.

Quanto al saldo credito del Comune/debito della società vi è concordanza, eccetto che per l'indennità di occupazione/canone di cui alle note della società in data 3 agosto 2010 (prot. 8616/2010), 28 novembre 2012 (prot. 12869/2012) e del Comune in data 15 gennaio 2013 (prot. 1841/2013), nonché di una parte della somma dovuta per aggiornamento Istat del canone di locazione, dovuta ad una differenza temporale nel conteggio dello stesso.

Pietrasanta Sviluppo s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

C.E.T. scrl - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

Fidi Toscana spa - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2013, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

I servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, in base alla normativa vigente questo Ente, non rientrando tra quelli strutturalmente deficitari e non ha l'obbligo di rispettare la percentuale minima (36%) di copertura dei servizi a domanda individuale, né di predisporre le relative certificazioni.

Le spese di personale

Particolare attenzione è stata posta alle politiche di spesa del personale, considerando i vincoli introdotti dall'art 1 comma 557 della Finanziaria 2007, secondo cui gli Enti sottoposti al patto devono assicurare la riduzione della spesa del personale.

Nello schema sotto si riportano i dati forniti dall'ufficio personale dove è evidenziato anche per il 2013 il rispetto del dettato normativo.

ANNO	2.010	2.011	2012	2013
spesa intervento 01	€ 8.094.417,06	€ 8.023.640,21	€ 7.735.289,09	€ 7.281.413,76
spese incluse nell'int.03	€ 52.549,00	€ 47.424,46	€ 53.731,58	€ 38.572,74
irap	€ 533.028,00	€ 520.306,86	€ 496.854,76	€ 489.465,87
Altro	€ 72.012,34			
Componenti escluse	€ 1.096.497,94	€ 1.144.861,78	€ 1.142.394,32	€ 987.468,54
Totale spese di personale, c. 557	€ 7.655.508,46	€ 7.446.509,75	€ 7.143.481,11	€ 6.821.983,83

Un nuovo obbligo è stato introdotto dalla L. n. 133/2008, di riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti.

	2010	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	216	208	195	188
spesa per personale	€ 8.752.006,40	€ 8.596.371,53	€ 8.285.875,43	€ 7.809.452,37
spesa corrente	€ 31.734.289,20	€ 31.988.069,45	€ 33.672.667,96	€ 32.643.532,28
- incidenza spesa personale su spesa corrente Comune	27,58	26,87	24,61	23,92

Considerando il dati forniti dalle società (riferiti, ad oggi, al 2012 o comunicati come provvisori 2013), la percentuale di cui all'art. 76, comma 7, sale dal 23,92% al 39,83%.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2013 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato (**)	n.	188
dirigenti (*)	n.	3
Percentuale		1,60

(*) Si riferisce a dipendenti Dirigenti compreso n. 1 a tempo determinato. Non è compreso il Segretario generale. (**) Compreso dipendente in aspettativa per mandato politico.

Il rapporto dipendenti e popolazione alla data del 31/12/2013 è il seguente:

Dipendenti in servizio al 31/12/2013	n.	188
popolazione al 31/12/2013	n.	24069
Indicatore Comune Pietrasanta	n.	0,0078
Indicatore Decreto 16 marzo 2011, art. 263,co. 2 Tuel	n.	0,0082
Eccedenza rispetto Decreto 16 marzo 2011	n.	-9,29

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa del personale non dirigente sono le seguenti:

	2013	2012	2011
Risorse stabili	€ 618.553,00	€ 618.552,92	€ 618.552,92
Risorse variabili	€ 85.176,00	€ 188.485,00	€ 189.547,54
Totale	€ 703.729,00	€ 807.037,92	€ 808.100,46
% spese intervento 01	9,66%	10,43%	10,07%

Strumenti di finanza derivata

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 203/2008 deve essere evidenziata apposita nota al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La Giunta, con delibera n. 96 del 17 maggio 2013: (i) ha revocato la delibera di Giunta n. 49/2013 (in quanto taluni contenuti dell'accordo transattivo, con essa approvato, avrebbero potuto essere "equivocati"); (ii) ha autorizzato l'estinzione anticipata del contratto di *Interest Rate Swap* con soglia, stipulato con Unicredit Banca d'Impresa (al momento della delibera Unicredit s.p.a.), in data 26 febbraio 2003; nonché (iii) ha approvando la schema di accordo transattivo, dando atto che le somme dovute per gli anni 2013-2014 erano già contenute nelle disponibilità del bilancio 2013, gestione residui (autorizzando l'assunzione di impegni e liquidazione della relativa spesa).

Quanto ai pagamenti, l'accordo indicava l'impegno del Comune a corrispondere alla Banca, a titolo di flussi negativi, l'importo onnicomprensivo di Euro 168.900,00 in due rate di Euro 84.450,00, da pagarsi - la prima - entro 15 giorni dal perfezionamento della transazione (avvenuto il 30/05/2013) e - la seconda - entro il 10 marzo 2014.

La Banca, invece, oltre a tenere a proprio carico l'MTM per l'estinzione anticipata, rinunciava alla corresponsione, da parte del Comune, di complessivi Euro 61.094,52, quale parte dei flussi negativi.

Il Comune ha provveduto al pagamento di tutte le somme, nei termini convenuti.

Decreto Legge 78/2010

In attuazione dell'art 6, comma 8 del DL n. 78/2010 sono state monitorate le spese riepilogate nella tabella che segue, già oggetto di taglio (-80% rispetto al 2009).

Si osserva il rispetto del contenimento.

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	RENDICONTO 2013
Studi e consulenze	€ 55.212,00	80%	€ 11.042,40	€ 9.217,11
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 491.076,00	80%	€ 98.215,20	€ 62.779,78
Sponsorizzazioni	€ 39.000,00	100%	€ 0,00	
Missioni	€ 21.000,00	50%	€ 10.500,00	€ 6.012,30
Formazione	€ 65.055,54	50%	€ 32.527,77	€ 28.945,24
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (Rend. 2011)	€ 55.228,00	50%	€ 27.614,00	€ 26.895,82

Spese di rappresentanza

In attuazione dell'art 16, c. 26 del DL n. 138/2011, al consuntivo 2012 è stato allegato il prospetto relativo alle spese di rappresentanza redatto secondo lo schema del decreto Ministero dell'Interno del 23/01/2012, che è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito ufficiale del Comune. A seguire le spese sostenute a tale titolo nel 2013:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Mazzi fiori	Premio Barsanti e Matteucci spese organizzative cerimonia premiazione rif. DD impegno 1149 del 24/04/2013 - Ditta Landi sas Pietrasanta	143
Ospitalità	Premio Barsanti e Matteucci spese organizzative cerimonia premiazione rif. DD impegno 1893 del 19/07/2013 - Fatt 123/2013 del 27/06/2013 - Ditta Ideal Party Viareggio. La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni	2960,32
Ospitalità	Premio Carducci 2013 - organizzazione incontro pubblico di poesia. Rif. DD impegno 2145 del 12/08/2013- Fatt n. DAQ235480/2013 - Trattoria del pesce - Marina di Pietrasanta - D.D. liquidazione 3261 del 13/12/2013. La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni	120
Ospitalità	Premio Carducci 2013 - organizzazione incontro pubblico di poesia. Rif. DD impegno 1889 del 19/07/2013- Fatt. 2617 del 13/07/2013 Euro 300,00 e Fatt 2659 del 14/07/2013 di Euro 100,00- Gatto Nero Pietrasanta. La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni	400
Ospitalità	Il Fatto Quotidiano 2013 - Rif. D.D. impegno 2312 del 05/09/2013 - Fatt. Benny - Pietrasanta .La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni	80
Fiori	Donna Scultura e Donna Eventi 2013 - Rif. D.D. impegno economale 415 del 08/02/2013 - Scontrini Dini Ascanio Pietrasanta (Euro 13,50 + 9,00) Scontrini Landi s.a.s. Pietrasanta (Euro 5,00+ 15,00).	42,5
Ospitalità	Inaugurazione opera Mitoraj. Rif. D.D. impegno economale 1791 del 9/07/2013 - Fatt. 2 del 07/07/2013- Vineria Vinamore - Pietrasanta. La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni	100
Totale delle spese sostenute		3845,82

Prospetto di Conciliazione

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
Proventi della gestione	€ 34.486.657,60	€ 39.161.207,06	€ 40.914.721,74
Costi della gestione	€ 31.308.875,67	€ 33.665.387,71	€ 36.654.091,65
Risultato della gestione	€ 3.177.781,93	€ 5.495.819,35	€ 4.260.630,09
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-€ 1.414.785,75	-€ 68.170,16	-€ 438.186,83
Risultato della gestione operativa	€ 1.762.996,18	€ 5.427.649,19	€ 3.822.443,26
Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-€ 1.205.704,69	-€ 1.048.983,89	-€ 864.482,27
Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-€ 5.128.119,49	-€ 7.911.561,19	€ 11.880.627,76
Risultato economico di esercizio	-€ 4.570.828,00	-€ 3.532.895,89	€ 14.838.588,75

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali		€ 70.705,30	€ 70.705,30
Immobilizzazioni materiali	€ 101.077.566,96	€ 105.122.630,78	€ 4.045.063,82
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.990.825,44	€ 15.538.395,16	€ 10.547.569,72
Totale immobilizzazioni	€ 106.068.392,40	€ 120.731.731,24	€ 14.663.338,84
Rimanenze			
Crediti	€ 39.085.342,64	€ 36.877.756,91	-€ 2.207.585,73
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	€ 1.056.245,38	€ 2.056.872,68	€ 1.000.627,30
Totale attivo circolante	€ 40.141.588,02	€ 38.934.629,59	-€ 1.206.958,43
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	€ 146.209.980,42	€ 159.666.360,83	€ 13.456.380,41
Conti d'ordine	€ 23.738.134,71	€ 18.646.867,94	-€ 5.091.266,77
PASSIVO			
Patrimonio netto	€ 57.170.486,10	€ 72.009.074,85	€ 14.838.588,75
Conferimenti	€ 35.720.581,36	€ 37.272.174,94	€ 1.551.593,58
Debiti di finanziamento	€ 26.111.246,20	€ 23.427.226,55	-€ 2.684.019,65
Debiti di funzionamento	€ 23.342.910,56	€ 20.049.225,38	-€ 3.293.685,18
Debiti per anticipazione di cassa	€ 1.278.396,14	€ 1.326.257,73	€ 47.861,59
Altri debiti	€ 2.586.360,14	€ 5.582.401,38	€ 2.996.041,32
Totale debiti	€ 53.318.913,04	€ 50.385.111,04	-€ 2.933.801,92
Ratei e risconti			
Totale del passivo	€ 146.209.980,50	€ 159.666.360,83	€ 13.456.380,41
Conti d'ordine	€ 23.738.134,71	€ 18.646.867,94	5091266,77

VALUTAZIONI CONCLUSIVE DI CARATTERE GENERALE

Anche per l'anno 2013 l'Ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica:

- **Patto di Stabilità.** Come già evidenziato in precedenza nell'apposita sezione, l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013, stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

- **Spese di Personale.** La spesa di personale sostenuta dall'ente nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Come meglio riepilogato nelle tabelle che hanno preceduto, nell'anno 2013 si registra una spesa per il personale, preso atto delle componenti escluse, pari ad € 6.821.983,83 in progressiva

diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Tale flessione si registra anche nell'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (L. 133/2008) che nel 2013 è pari al 23,92% (se si comprendono anche le società partecipate è pari al 39,83%).

E' proseguita, ad opera di ciascun responsabile dei servizi la ricognizione dei **residui attivi e passivi** già iniziata negli esercizi precedenti che ha comportato, anche per il 2013, un saldo negativo.

L'Ente, come riepilogato nella tabella riportata in precedenza, risulta in disavanzo di amministrazione per il quarto esercizio consecutivo. Il disavanzo di amministrazione è sostanzialmente ridotto rispetto all'esercizio 2012, rispettando il piano di risanamento presentato dall'Ente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Toscana.

- **Fondo Svalutazione crediti.** Ai sensi dell'art. 6, comma 17 del DL 95/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti per un importo pari ad almeno al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extratributarie) mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni. I residui per cui è analiticamente certificabile, da parte dell'Organo di revisione, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, possono essere esclusi dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

- **Riduzione indebitamento.** L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo, per il 2013, il 2,10% d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, sulle entrate correnti.

* * *

Si evidenzia come l'obiettivo primario trasversale comune a tutte le direzioni sia stato anche per il 2013 il risanamento dell'ente. Nel corso del 2013, sono state messe in atto alcune misure correttive in precedenza elencate, proseguite nel 2014, così come comunicate alla Sezione regionale di controllo con nota n. 21369 del 12 giugno 2013. Ed infatti si è registrata una consistente riduzione del disavanzo di amministrazione risultante dagli esercizi precedenti. A tal fine si rimanda anche alla delibera n. 14/2014 PRSP.

Gli obiettivi previsti dal piano degli obiettivi ed assegnati ai singoli dirigenti sono stati pertanto portati a compimento in subordine all'obiettivo primario sopra detto e compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione. Con delibera n. 181 del 2014 la Giunta ha preso atto delle valutazioni del Nucleo di Valutazione in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente

Pietrasanta, 15 dicembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Bertocchi